

Andre Dubus III I pugni nella testa

Traduzione di Chiara Vatteroni
collana Greenwich.2
pp. 512 – euro 19,50
in libreria: dicembre 2011



Il libro Un passato violento fino all'autodistruzione. Un padre scrittore famoso ma assente. Un'adolescenza negata da difendere giorno per giorno nelle periferie disastrose dell'America degli anni Settanta. Dopo il divorzio dei genitori, Andre Dubus III e i suoi tre fratelli crescono in una cittadina industriale del Massachusetts piena di droga e violenza con la madre costretta a lavori mal pagati per mantenere la famiglia. Per proteggere sé stesso e quelli che ama, Andre deve imparare a difendersi e a usare i pugni, e lo fa così bene che alla fine diventa uno di quelli che ti può stendere con un cazzotto e mandare diritto in ospedale.

Irresistibilmente attratto da questo nuovo linguaggio, Andre rischia di venire ucciso o uccidere lui stesso. Intanto il padre, scrittore affermato, insegna al college, frequenta giovani studentesse, e porta i figli la domenica fuori a pranzo. Il conflitto tra il mondo proletario delle periferie fatto di droga, alcol e pestaggi, e le ambizioni di studenti ben nutriti e coltivati sono ben rappresentate nel difficile rapporto padre-figlio che fa da sfondo e motore della narrazione.

Solo quando Andre riuscirà a mettere su carta il proprio disagio e la propria sofferenza scoprendo il piacere di raccontare storie, quel dialogo interrotto con il padre troverà una nuova strada.

I pugni nella testa è un romanzo autobiografico, toccante e potente, una muscolosa macchina della memoria che indaga sulle radici più profonde della violenza e sulla possibilità di trovare sé stessi attraverso il linguaggio dell'amore.

L'autore Andre Dubus III è stato finalista al National Book Award con il libro *La casa di sabbia e nebbia* (oltre due milioni e mezzo di copie vendute, tradotto in diciannove lingue) da cui è stato tratto il film omonimo, candidato a tre premi Oscar, e interpretato magistralmente da Ben Kingsley e Jennifer Connely. Acclamato dalla critica come un capolavoro, *I pugni nella testa* è entrato da subito nella best seller list del *New York Times*.

La stampa

“Un'autobiografia che si aggiunge ai grandi libri sulla giovinezza e sull'assenza del padre”. James Salter, *The New York Review of Books*

“La prosa di Dubus merita la stessa osservazione del suo insegnante di boxe: ‘Tu hai l'istinto del killer, ragazzo.’”. *The New York Times*

“Esplosivo come un combattimento di Muhammad Ali, vivido come i graffiti di Basquiat...”. *San Francisco Chronicle*

“Il miglior racconto in prima persona sulla vita di uno scrittore che abbia mai letto. Credo davvero che Andre Dubus III sia il miglior scrittore d'America. Il suo talento è grandissimo. Chiunque legga questo libro non lo dimenticherà”. James Lee Burke